



• APPROFONDIMENTI • INTERVISTE •
• CURIOSITÀ •

Roberto "BARRY" RIVELLINI e
la sua scuola di MOTO

"I VAGANTIvi di
SANT'ERASMO" pescano in
LAGUNA

ARTI MARZIALI a CASA
NAZARETH

Il METODO GALLIAZZO per il
RIEQUILIBRIO MUSCOLARE

#N | OTT.- NOV. 2025



ARTI MARZIALI a CASA NAZARETH

IN QUESTO NUMERO

**02**

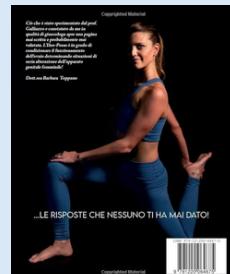
Il ritorno in pista di Barry Rivellini
di Luca Pietroburgo

**03**

Pesca in Laguna: “I Vagantivi di Sant’Erasmo”
di Enrico Ricciardi

**04**

Arti marziali a Casa Nazareth
di Nicolò Pavan

**05**

Il Metodo Galliazzo per il riequilibrio muscolare
di Nicolò Pavan

EDITORIALE



Finalmente un patto tra Enti. Per uno sport etico, inclusivo e trasparente.

Per la prima volta nella loro storia recente, gli Enti di Promozione Sportiva hanno trovato un terreno comune e condiviso su cui costruire regole di convivenza e principi comuni: il Codice di Comportamento fra EPS, recentemente approvato all'unanimità dal Coordinamento Nazionale degli Enti riconosciuti dal CONI.

Un risultato tutt'altro che scontato, raggiunto dopo mesi di confronto e lavoro paziente, che ACSI ha sostenuto con convinzione. È una svolta storica, perché afferma un principio semplice ma decisivo: pur nella diversità delle proposte, nella legittima concorrenza e nelle specifiche identità, gli EPS devono operare nel rispetto reciproco e con regole comuni, per il bene dello sport e di chi lo pratica.

Gli Enti sono consapevoli di svolgere una funzione cruciale nel Paese e un ruolo centrale per lo sviluppo del sistema sportivo nel Paese, detentori privilegiati di competenze sportive per uno sport alla portata di tutti, aperto, libero da vincoli monopolistici.

È bene dirlo chiaramente: la concorrenza tra Enti non è un fatto negativo, anzi. Può stimolare la qualità, l'innovazione, la vicinanza al territorio. Ma non può trasformarsi in un conflitto al ribasso fatto di offerte sleali, scorciatoie e promesse irrealistiche. Il Codice inoltre afferma con forza che affiliazioni e tesseramenti proposti a costo zero o con quote simboliche che non coprono neppure le spese minime per assicurazioni,

servizi, materiali ecc. rappresenta una grave distorsione, ma soprattutto un tranello per le ignare società sportive. In questo nuovo scenario l'ACSI è impegnata a rivendicare con orgoglio insieme con gli altri EPS tre pilastri fondamentali:

- 1.Collaborazione tra Enti e con le istituzioni, nella consapevolezza che la promozione sportiva ha una responsabilità sociale e culturale, oltre che tecnica e organizzativa.
- 2.Professionalità nei servizi: affiliazioni, tesseramenti, eventi sportivi, tutela assicurativa, comunicazione, tutto ciò che si offre deve essere utile, verificabile e all'altezza delle aspettative di chi sceglie.
- 3.Una formazione come leva di crescita, non un'etichetta da distribuire.

Titoli vengono rilasciati con valore reale, basati su contenuti di qualità, docenti qualificati e processi trasparenti. Questo Codice non è un punto d'arrivo, ma un punto di partenza. Serve ora coerenza nei comportamenti, vigilanza sugli abusi, e soprattutto un rinnovato impegno collettivo per uno sport sano, accessibile e credibile. ACSI c'è, con la forza della sua rete, la qualità del suo lavoro quotidiano e la determinazione a costruire – insieme agli altri Enti – un sistema sportivo che sia davvero al servizio delle persone, patrimonio comune, esercitato in tutte le sue forme come recita la Costituzione.

Antonino Viti
Presidente Nazionale ACSI

**INVIA I TUOI ARTICOLI E LE TUE SEGNALAZIONI
ALLA REDAZIONE: magazine@acsivenezia.eu**



Il CIVS 2025 di Volterra e Rock n' Road: la ripartenza su due ruote di Barry

di Luca Pietroburgo

L'odore della benzina, l'asfalto che scorre veloce, il casco che stringe la testa. Per Barry tornare in sella non è soltanto sport: significa tornare a vivere dopo l'incidente che lo ha lasciato immobile per mesi.

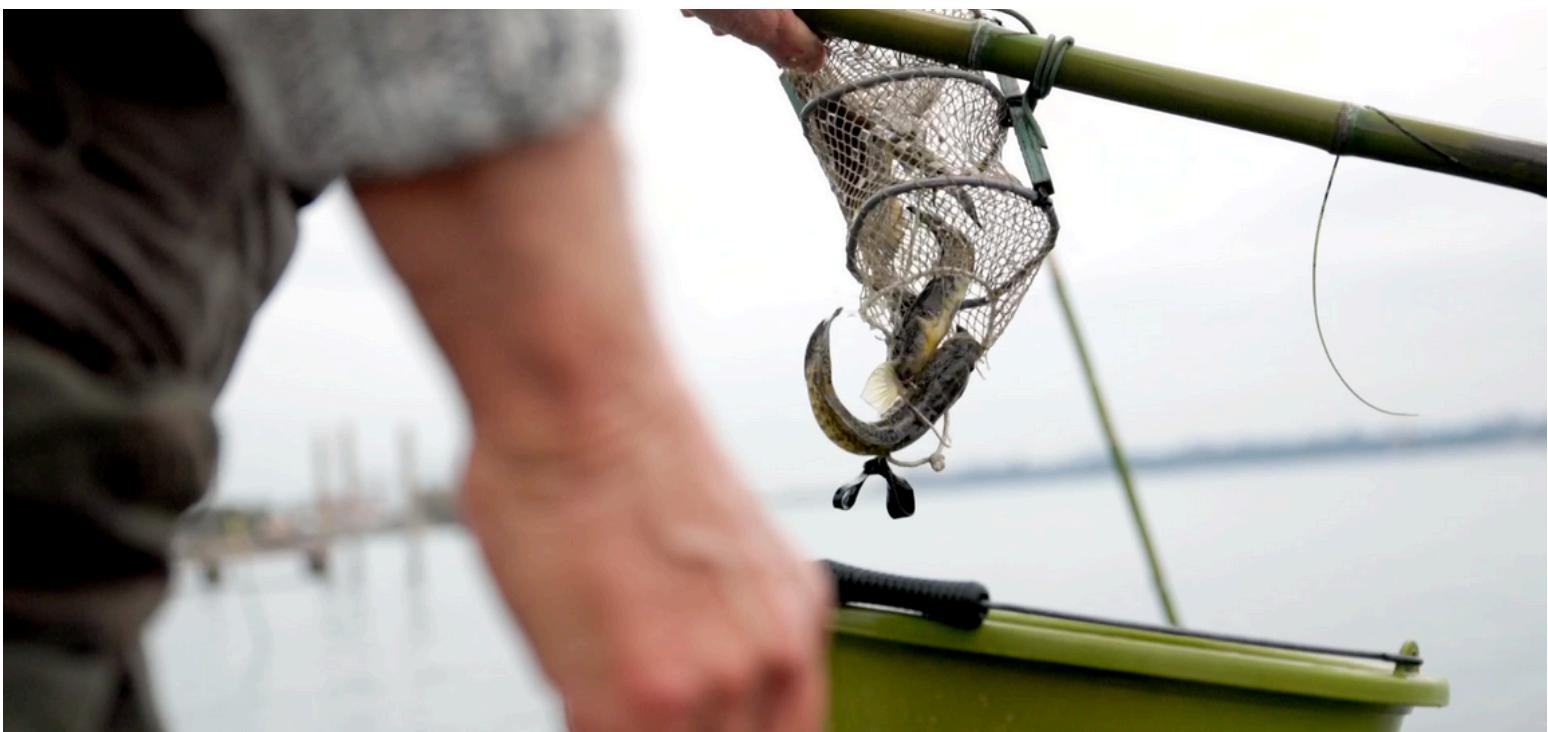
È un'autentica storia di rinascita su due ruote quella di Roberto "Barry" Rivellini che, dopo un brutto incidente in moto che lo ha costretto a due mesi di rianimazione in ospedale e a diversi mesi di riabilitazione, ha trovato la forza di rimettersi in pista partecipando al CIVS 2025 di Volterra.

Barry ha quindi raccontato su Facebook la sua partecipazione al campionato motociclistico, ammettendo le molte difficoltà dovute al lungo periodo di inattività, facendo tuttavia trasparire sincera soddisfazione per essere riuscito a partecipare di nuovo ad una gara. Nonostante tutto ciò che ha passato, Rivellini ha concluso il post affermando "non chiedetemi in che posizione sono arrivato, non ho ancora controllato il sito...ma sicuramente non sono arrivato ultimo!".

Intervistato da ACSI Magazine, Barry ha dichiarato che "è un post che ho scritto di getto" evidenziando le difficoltà di quel sabato in terra toscana: "volevo solo ricaricare la moto sul furgone, ma poi mi sono morsso la lingua dicendomi di tenere duro e ricordare chi sono!".

Ora Barry vuole tornare ad impegnarsi anche nel sociale, grazie alla scuola di moto "Rock n' Road" della quale è fondatore e presidente: "Nel periodo primaverile daremo una rinfrescata alla nostra offerta di corsi, pubblicizzandoli e dando anche informazioni riguardo a degli sconti riservati ai tesserati ACSI". Particolare attenzione è stata posta sui corsi di guida sicura che la scuola offre, potendo anche vantare la lunga esperienza in campo di Rivellini che ha dichiarato "sono stato a livello federale, per la Federazione Motociclistica Italiana, un tecnico di guida sicura che ha dovuto vagliare migliaia di incidenti".

Rock n'Road, oltre ai corsi di guida sicura, offre anche altre esperienze da vivere in pista. Orgoglioso della sua creazione, Barry ha voluto ricordare che "tanti anni fa non esisteva quasi nessuna scuola di pilotaggio e nessuno ti insegnava a guidare la moto", mentre oggi non vede l'ora di tornare ad accogliere nella sua scuola nuove persone, sia principianti che esperte delle due ruote.



Pesca in laguna: “I VAGANTIVI” dell’Isola di S. Erasmo

di Enrico Ricciardi

Vagantivo, ovvero colui che si sposta da luogo a luogo senza una direzione e una meta prestabilita e, magari, senza una regolare continuità, è un nome assai significativo nel mondo lagunare veneziano, legato alla pesca di specie che convivono nelle sue acque fin dall’antichità.

Il pescatore solitario è uso a ritornare nei luoghi dove in precedenza ha fatto un buon raccolto con le sue reti o con la sua canna da pesca, ma le cose sono mutevoli: le maree, il tempo, le correnti che modellano le barene, lo costringono in seguito ad esplorare altri luoghi con la speranza che siano più fruttuosi. La sua esperienza, unitamente a quella che gli viene anche tramandata dalle lunghe peregrinazioni di chi l’ha preceduto, gli permetterà di interpretare al meglio tutti questi elementi e quale grande vantaggio gli potrà derivare se il suo vagare comincia fin dalla tenera età.

È ciò che succede nell’Isola di S. Erasmo, anomalia della Laguna di Venezia, dove l’abitante può essere contemporaneamente agricoltore, pescatore e cacciatore ed è quello che si ripromette di conseguire l’Associazione I Vagantivi, tra il luglio e l’agosto di ogni anno, organizzando una sortita di pesca alle prime luci dell’alba con una quindicina di barche e altrettanti bambini dai cinque ai quattordici anni.

Niente capricci, niente mugugni da parte delle nuove reclute che, al contrario, saltano nelle barche con grande entusiasmo e che si consolida all’arrivo nella piazza del paese accolti dagli adulti, già Vagantivi di lungo corso, che riconoscono nei giovani neofiti, la passione e il rinnovo di una tradizione che si perpetua.

La piazza si riempie immediatamente di entusiasmo e sorpresa nel vedere l’argento scintillio delle orate all’apertura delle casse che vengono scaricate da ogni barca e che si addensano tra la curiosità e il compiacimento dei presenti quando tutto il pesce viene posto sotto la fontana del paese.

Anche quest’anno l’iniziativa si è rinnovata domenica 26 luglio spostandola al giorno seguente a causa del maltempo del sabato. Dopo una nottata un po’ turbolenta proprio alle prime luci dell’alba le previsioni segnalavano invece che l’avventura poteva partire.

L’evento si è concluso nella serata del 2 agosto in cui l’abbondante pescato è stato gustato nella piazza di S. Erasmo a cui tutti gli abitanti dell’Isola ed eventuali ospiti “foresti” hanno potuto partecipare.

L’Associazione è aperta a chiunque voglia partecipare ai loro prossimi eventi avvertendo il Presidente Paolo Bubacco al n. (+39)3312795395



Arti Marziali per bambini ed anziani a Casa Nazareth

di Nicolò Pavan

Il 22 novembre gli spazi della Casa Nazareth, residenza per anziani gestita dalla Fondazione Opera di Santa Maria della Carità, hanno ospitato una manifestazione speciale dedicata all'incontro tra generazioni e alla promozione del benessere psicofisico degli ospiti. L'iniziativa è nata su proposta del dottor Silvano Favaretto, presidente della fondazione, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra la struttura e il territorio, favorendo allo stesso tempo attività sociali e motorie pensate per gli anziani.

La giornata ha visto la partecipazione attiva dei familiari degli ospiti e dei genitori dei bambini, che hanno potuto assistere a un programma costruito per valorizzare il dialogo tra età diverse attraverso esperienze condivise. L'evento è stato reso possibile grazie alla collaborazione di due realtà interne ad ACSI: l'Opera di Santa Maria della Carità e la palestra di arti marziali Fit & Fight Gym di Mestre, che hanno lavorato insieme per proporre un'attività inclusiva e adatta alle diverse abilità dei partecipanti.

Durante la manifestazione, gli anziani sono stati coinvolti in una serie di esercizi guidati, semplici ma significativi, ispirati ai principi delle arti marziali dolci e pensati per stimolare mobilità, coordinazione e socialità. La presenza dei bambini ha portato un clima di entusiasmo e vicinanza affettiva, contribuendo a rendere l'atmosfera calorosa e coinvolgente. Per molti ospiti si è trattato di un momento prezioso per sentirsi parte attiva della comunità e per condividere un'esperienza positiva con i propri cari.

Tra gli obiettivi principali dell'iniziativa figuravano l'incremento della sinergia con il territorio, la promozione di attività che favoriscano il movimento nella terza età e la creazione di occasioni di incontro che valorizzino il ruolo sociale della Casa di riposo. L'impegno congiunto della fondazione e della Fit & Fight Gym ha permesso di trasformare questi obiettivi in un'occasione concreta di partecipazione e crescita comune.

La giornata si è conclusa con un momento di riconoscimento simbolico: a tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato, gesto che ha voluto celebrare l'impegno, la disponibilità e la gioia condivisa durante l'intera attività. Un finale che ha sottolineato il valore della collaborazione e l'importanza di promuovere iniziative capaci di unire generazioni diverse nel segno del benessere e della comunità.



Il metodo Galliazzo: un nuovo approccio posturale per il benessere femminile

di Nicolò Pavan

Arriva in libreria una nuova edizione, completamente aggiornata nella grafica, del volume dedicato al “Metodo Galliazzo”, un sistema di ginnastica posturale che negli ultimi anni ha attirato l’attenzione di lettrici e lettori per il suo approccio innovativo ai disturbi dell’apparato muscolo-scheletrico e alla salute femminile.

Il libro propone un circuito di esercizi strutturato in modo preciso: una sequenza che, secondo l’autore, può contribuire a migliorare equilibrio, elasticità muscolare e benessere globale. Al centro del metodo c’è un’idea semplice ma poco esplorata nella pratica comune: la relazione tra postura, muscolatura profonda e funzionalità dell’apparato riproduttivo. “La salute delle ovaie dipende anche dalla salute dell’ileo-psoas” è il concetto chiave che attraversa tutto il volume, invitando a una riflessione più ampia sull’integrazione tra valutazione clinica e postura.

L’opera è strutturata in tre parti complementari. La prima è dedicata al percorso umano e professionale del suo ideatore, descritto dai lettori come una figura competente, umile e animata da grande determinazione. La seconda affronta gli aspetti scientifici del metodo, includendo le osservazioni cliniche e gli approfondimenti della dottoressa Toppano. La terza, infine, è un manuale tecnico che guida passo dopo passo nell’esecuzione degli esercizi.

Sebbene il focus sia la salute femminile – con particolare attenzione a problematiche come dolore pelvico, pubalgia, disfunzioni legate al ciclo e altre condizioni spesso oggetto di normalizzazione o scarsa attenzione – i principi posturali descritti vengono indicati come utili anche per gli uomini, soprattutto in caso di rigidità, dolori articolari o squilibri muscolari.

Il libro sta ottenendo un riscontro molto positivo dal pubblico. I lettori parlano di un testo considerato “interessante”, “rivoluzionario” e “illuminante”, elogiato per chiarezza, semplicità espositiva e qualità della scrittura. Molte lettrici riferiscono di aver trovato finalmente un linguaggio che non minimizza i disturbi femminili, ma li affronta con serietà, spiegazioni documentate e un approccio rispettoso del vissuto delle donne. Una testimonianza racconta anche l’esperienza diretta presso Il Corpo, la palestra di Verona gestita dalla famiglia Galliazzo, descritta come un ambiente accogliente e attento alla persona “che cura l’anima ancor prima del corpo”. Un luogo che, secondo chi l’ha visitato, valorizza il metodo attraverso un accompagnamento professionale e umano.

Pier Ruggero Galliazzo, l’autore, sta organizzando una serie di conferenze nelle palestre del Veneto volte a mostrare la serie di esercizi che compongono il metodo.

COLOPHON



DIRETTORE
Nicolò Pavan

REDATTORE
Luca Pietroburgo

SI RINGRAZIANO
Enrico Ricciardi
Pier Ruggero Galliazzo

GLI ARTICOLI SONO DISPONIBILI E CONDIVISIBILI
ANCHE SUL SITO DI **ACSI VENEZIA** E

SUL CANALE INSTAGRAM
DEDICATO
@acsiveneziamagazine

**INVIA I TUOI ARTICOLI E LE TUE SEGNALAZIONI
ALLA REDAZIONE:**

Saranno privilegiate le comunicazioni che
annunciano gli eventi con largo anticipo previste di
testi in word e immagini in jpg-png.



DEVI COSTITUIRE UN'ASSOCIAZIONE SPORTIVA o CULTURALE?

ACSI Venezia da:

- Supporto e assistenza per costituzione **ASD SSD APS** secondo le linee guida aggiornate alla legge.
- Assistenza amministrativa e fiscale.
- Consulenza legale per contenziosi con agenzia entrate.
- Affiliazione tesseramento registrazione sport e salute ai fini legge.
- Costante aggiornamento su normative per ASD SSD APS.
- Supporto logistico amministrativo per eventi sportivi (saffety and security).
- Formazione sportiva con riconoscimento CONI.
- Convertimento diplomi e tesserini già riconosciuti CONI.
- Convenzioni in tutto il territorio riabilitative e medicina dello sport.
- Promozione e diffusione mediatica di eventi.

per info : **info@acsivenezia.eu**

Telefono : **3666220376 - 3509885069**